

Domenica 27 luglio - 17a Domenica del Tempo Ordinario - S. Pantaleone (Lc 11,1-13)

Ore 08.30 In ringr vivi/def fam Baseggio-Civiero; per zio; def. Penzo Silvano; Borsato Don Pasquale, fam; Genesin Ines; Dametto Vally; Brion Orfeo, Flora; Dametto Espedito, Maria; Pastro Maria; Minato Maria Teresa; Bortolotto Leandro, Innocente Rita; Caron Ermenegildo; Miana Elisa (B.go Rinascimento)

Ore 10.00 Def. Antonini Carlo; Bonaldo Luigia; Cortese Maria Teresa (cl'60); Tosin Sara, Franco, fam Trombetta

Ore 18.00 (Cendrole) Vespro

Ore 18.30 (Cendrole) In onore S. Anna e Gioacchino per ringr e protezione fam Brugnaro Gianfranco, figli, nipoti; sec int off; def. Beltrame Bruno, Siro, Gerry, Manuel; Fantinato Domenico.

Lunedì 28 luglio - Ss. Nazario e Celso (Mt 13,31-35)

Ore 08.00 Per fratello Z.G.; def. Tonello Gilda, Vittorio, Antonio.

Martedì 29 luglio - S. Marta, Maria, Lazzaro (Gv 11,19-27)

Ore 18.30 (Spineda) Def. Gazzola Umberto, Antonia.

Mercoledì 30 luglio - S. Pietro Crisologo (Mt 13,44-46)

Ore 08.00 Def. Berno Pietro, Aldina, Beppino; Libralato Luigi; Assunta Favretto Dussin; Beltrame Mercedes Sante, Pietro; Cusinato Giuliano; Dal Bello Albino, Pio; Bortolotto Leandro, Innocente Rita.

Giovedì 31 luglio - S. Ignazio di Loyola (Mt 13,47-53)

Ore 18.30 (Cendrole) Def. Libralato Renato; Berno Bertilla; Pigozzo Bruno; Colbertaldo Gino; Berno Aldo ann; Cortese Maria Teresa (Via Schiavonesca); Gazzola Fausta; Bavaresco Ida.

Venerdì 1 agosto - S. Alfonso M. de' Liguori (Mt 13,54-58)

Ore 18.30 (Spineda) Def. Dametto Vally; Masaro Giuseppe.

Sabato 2 agosto - S. Eusebio di Vercelli (Mt 14,1-12)

Ore 11.00 (Cendrole) Matrimonio di Pegoraro Luca e Gazzola Laura

Ore 17.30 Adorazione

Ore 18.30 Def. Parolin Giuseppe, Sante, Maria; Battistella Livia; Antonini Carlo; Minato Gilberto ann; Bonaldo Luigia; Bolzon Fiorenza; Olga Minato Feltrin; Callegari Elida; Torresan Franco, Borsato Ada; Miana Elisa.

Domenica 3 agosto - 18a Domenica del Tempo Ordinario - S. Martino (Lc 12,13-21)

Ore 08.30 Def. Borsato Guglielmo, Maria, Antonietta; Baldisser Vittorio; Parolin Renzo; Berno Egidio, Mandaio Danilo; Campagnolo Silvana; Piva Rino; Miana Elisa; De Luchi Renzo; Bortolotto Leandro, Innocente Rita.

Ore 10.00 Vivi/def fam Piva-Zorzi; def. Stradiotto Giuseppe; Assunta Favretto Dussin; Berno Bertilla; Cortese Maria Teresa (Via Schiavonesca); Miana Elisa (B.go Rinascimento); Masaro Giuseppe; Sbrissa Marisa.

Ore 18.00 (Cendrole) Vespro

Ore 18.30 (Cendrole) Def. Gazzola Benita.

Off. Funerali: Miana Elisa € 402 alla porta; Bavaresco Ida €130 da vie Boette/Palazzon per S.M.; don Giuseppe Furlan € 236 alla porta; Ida Bavaresco € 96 alla porta.

Orario apertura Oratorio giugno

mercol. 16-18, venerdì e sabato 16-18+20.45-22.45

domenica 15-18.30

Al lunedì dalle 8.30 alle 9.30 si attendono persone

disponibili per la cura e la pulizia dell'Oratorio!

Aiuta il tuo Oratorio

Devolvi il 5% delle imposte all'Associazione NOI di Riese. Nel riquadro "Sostegno degli enti del terzo

**COLLABORAZIONE PASTORALE DELLE PARROCCHIE**

S. Matteo
evangelista
RIESE PIO X

S. Antonio
abate
SPINEDA

S. Giovanni
Battista
VALLÀ

S. Lorenzo
diac. e martire
POGGIANA

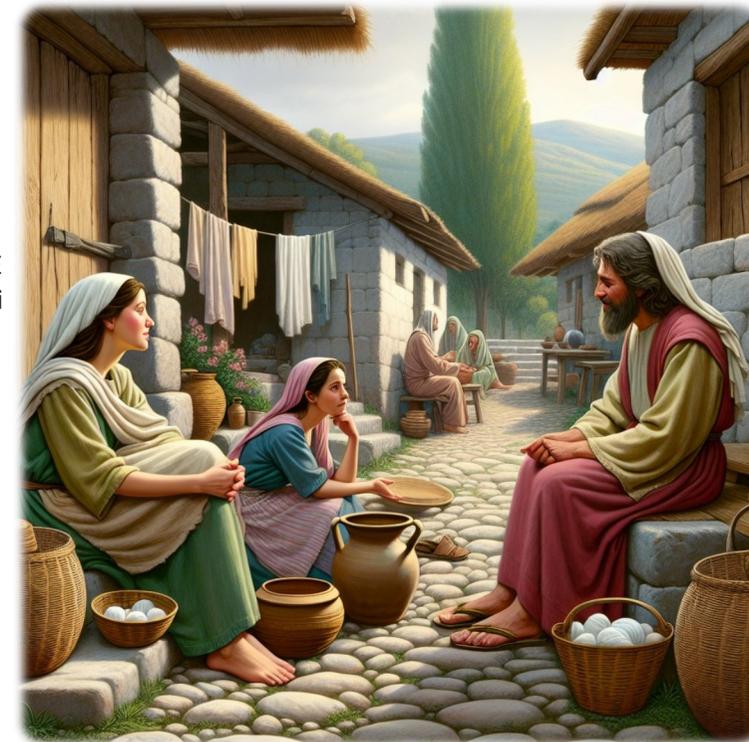
XVI e XVII Domenica del Tempo Ordinario - 20 e 27 luglio 2025 - Nr. 25 - Anno C

Disarmati ma forti: il Regno è vicino

«In quel tempo, mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta». (Luca 10,38-42)

Povera Marta, sempre additata come colei che non ha capito nulla: Marta l'ansiosa, Marta che si affanna inutilmente, Marta che osa rimproverare Gesù. E giù, tutta una sfilza di giudizi sulla poveretta che sta facendo del suo meglio per far sentire Gesù come a casa: magari sta togliendo quel po' di polvere dal cassetto, sta rimettendo un po' in ordine la casa, o sta preparando qualcosa di speciale per il pasto. Per Lui. Per farlo

stare bene. Perché ce la siamo presa tanto con lei? Forse per l'eterna attitudine che abbiamo di separare i mondi: lo spirituale dal materiale, l'aldilà dall'aldiqua, l'azione dalla contemplazione, la vita dalla preghiera. Sì, è vero, Gesù le dirà che Maria ha scelto «la parte migliore, quella che non le sarà tolta», ma immagino che Gesù, con uno sguardo un po' divertito, volesse ricordarle che non bisogna lasciarsi soffocare alle cose, dalle preoccupazioni, anche quelle fatte a fin di bene. Come se le avesse detto: «Resta libera, non lasciare che le cose ti schiaccino, che le preoccupazioni cancellino il gusto di sentirti viva; non dare agli affanni il potere di dimenticare i tuoi sogni e i tuoi desideri. Resta libera». Vuole toglierle un peso dalle spalle, sollevarla dal vortice



della frenesia che rischia di strangolarla, di togliere aria alla vita. Povera Marta che si avvita sul suo perfezionismo, dimenticando che il respiro si spezza nei doveri compiuti a puntino e che sempre bisogna lasciare spazio al vento, quel Suo vento che soffia via la polvere, che asciuga il bucato e che porta lontano. Mi rappresentano l'una e l'altra, se ne stanno là abbracciate dentro di me sia Marta che Maria, l'una con la

mania di fare cose, l'altra persa nel desiderio di abbandonarsi al sogno di Dio; se ne stanno impastate nel mio cuore le due sorelle, l'una seduta ai piedi di Gesù, l'altra a correre indaffarata per la casa, una a lasciarsi stupire da Dio e l'altra a credere che Dio abbia bisogno di lei. Troppo spesso dimentico che Lui è venuto per servire e non per farsi servire, e che non ha bisogno di servitori, ma di amici che lo ascoltino, gli scaldino il cuore, di amici con cui condividere quel piccolo angolo sacro che ancora mi porto dentro. Quell'angolo di cielo che nessuno potrà mai portarmi via. Insieme, solo insieme faremo riecheggiare la musica di Dio, la Sua libera armonia: Lui vento e io zufolo nelle sue mani.

Il Perdono di Assisi

Come ottenere l'Indulgenza Plenaria per sé o per i defunti:

L'indulgenza plenaria si può ottenere una volta sola da mezzogiorno del 2 agosto a mezzanotte del 3 agosto (per concessione del Vescovo).

Condizioni richieste:

1. Visita, entro il tempo prescritto, a una chiesa Parrocchiale, recita del 'Padre Nostro' (per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo) e del 'Credo' (per rinnovare la professione di fede).
2. Confessione Sacramentale per essere in Grazia di Dio (negli 8 giorni precedenti o seguenti).
3. Partecipazione alla Santa Messa e Comunione Eucaristica.
4. Una preghiera secondo le intenzioni del Papa (almeno un 'Padre Nostro' e un 'Ave Maria' o altre preghiere a scelta), per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.
5. Disposizione d'animo che escluda ogni affetto al peccato, anche veniale.

Cosa è l'Indulgenza?

I peccati non solo distruggono o feriscono la comunione con Dio, ma compromettono anche l'equilibrio interiore della persona e il suo ordinato rapporto con le creature. Per un risanamento totale, non occorrono solo il pentimento e la remissione delle colpe, ma anche una riparazione del disordine provocato, che di solito continua a sussistere. In questo impegno di purificazione il penitente non è isolato. Si trova inserito in un mistero di solidarietà, per cui la santità di Cristo e dei santi giova anche a lui. Dio gli comunica le grazie da altri meritate con l'immenso valore della loro esistenza, per rendere più rapida ed efficace la sua riparazione. La Chiesa ha sempre esortato i fedeli a offrire preghiere, opere buone e sofferenze come intercessione per i peccatori e suffragio per i defunti. Nei primi secoli i Vescovi riducevano ai penitenti la durata e il rigore della penitenza pubblica per intercessione dei testimoni della fede sopravvissuti ai supplizi. Progressivamente è cresciuta la consapevolezza che il potere di legare e sciogliere, ricevuto dal Signore, include la facoltà di liberare i penitenti anche dei residui lasciati dai peccati già perdonati, applicando loro i meriti di Cristo e dei santi, in modo da ottenere la grazia di una fervente carità. I pastori concedono tale beneficio a chi ha le dovute disposizioni interiori e compie alcuni atti prescritti. Questo loro intervento nel cammino penitenziale è la concessione dell'indulgenza. (C.E.I. - Catechismo degli adulti, n. 710)

Confessioni sabato 2 Agosto: 9.30-11 Santuario Cendrole, 16-18.30 Chiesa Parrocchiale (Salesiano)

Discepoli del Vangelo

Sorella Chiara Cecchin dopo 5 anni di permanenza tra noi ci lascia. La ringraziamo per la testimonianza di consacrazione al Signore che ci ha dato. Le auguriamo ogni bene nella nuova comunità a lei affidata. Accogliamo con gioia e con simpatia le due nuove sorelle che verranno tra noi: Claudia Antonello che proviene dalla comunità di Castelfranco e Cristina Fornasier che proviene dalla comunità della Francia Benvenute nella terra di San Pio X!



Don Giuseppe Furlan

Sabato 12 luglio 2025 **Don Giuseppe Furlan** di anni 77, nativo di Riese Pio X, ha concluso nella pace del Signore la sua giornata terrena.

È stato Vicario Parrocchiale di Cornuda, Incaricato per la pastorale del lavoro per la zona di Montebelluna, Collaboratore pastorale nella parrocchia di Busta/Contea, Parroco di S. Andrea Oltre Muson, Collaboratore pastorale delle parrocchie di Maser, Coste, Crespignaga, Madonna della Salute.

Le esequie presiedute dal Vescovo Michele Tomasi sono state celebrate mercoledì 16/7 nella chiesa parr.le di Riese Pio X, è stato sepolto nel cimitero di Riese.



CELEBRAZIONI E INTENZIONI A RIESE

Registrati al bollettino settimanale su parrocchiariesepiox.it

Sabato 19 luglio - S. Macrina (Mt 12,14-21)

Ore 17.30 Adorazione

Ore 18.30 Alla B.V. del Carmelo; def. Gazzola Dina, Giovanni; Caron Ermenegildo; Antonini Carlo; Berno Vittorio Pietro; Olga Minato Feltrin; Giacomelli Emilio, Fraccaro Edvige.

Domenica 20 luglio - 16a Domenica del Tempo Ordinario - S. Apollinare (Lc 10,38-42)

Ore 08.30 Def. Borsato Guglielmo, Maria, Antonietta; Parolin Renzo; Dametto Vally; Foscarini Giulio, Ines; Assunta Favretto Dussin; De Luchi Pompeo, Palverso Angela; Parolin Denis; Bolzon Fiorenza; Zanon Luigi; Caron Ermenegildo; Bortolotto Leandro, Innocente Rita; Penzo Silvano; Miana Elisa (ass Sostegno Umanitario OdV).

Ore 10.00 Vivi/def classe '36, Monico Benito; def. Pastro Luigi, Adele; Berno Felice; Saccardo Francesco; Bonaldo Luigia; Miana Elisa (B.go Rinascimento).

Ore 18.00 (Cendrole) Vespro

Ore 18.30 (Cendrole) Vivi/def Borgata Cendrole; def. Berno Bertilla; Gazzola Benita; Beltrame Giovanni, Bruno, Germano.

Lunedì 21 luglio - S. Lorenzo da Brindisi (Lc 12, 38-42)

Ore 08.00 Def. Piva Gildo; Parolin Sara ann; Piva Valter.

Martedì 22 luglio - S. Maria Maddalena (Gv 20,1-2.11-18)

Ore 18.30 (Spineda) Def. Marchesan Rino ann, Parolin Rosina; Furlan Carla.

Mercoledì 23 luglio - S. Brigida patr. Europa (Gv 15,1-8)

Ore 08.00 Def. Gazzola Alfredo; De Luchi Renzo.

Giovedì 24 luglio - S. Charbel Makhlef (Mt 13,10-17)

Ore 18.30 (Cendrole) Def. Gaetan Oreste; Libralato Renato; Pigozzo Bruno; Bolzon Fiorenza; Berno Luigi, fam; Simeoni Gilda ann; Colbertaldo Gino; Porcellato Onorina, fam; Piva Sergio, Stefano; Cortese Maria Teresa (Via Schiavonesca); Gazzola Fausta.

Venerdì 25 luglio - S. Giacomo, apostolo (Mt 20, 20-28)

Ore 18.30 (Spineda) Def. Pasqualotto Antonio.

Sabato 26 luglio - Ss. Gioacchino e Anna, genitori BV Maria (Mt 13,24-30)

Ore 17.30 Adorazione

Ore 18.30 Vivi/def Alberton; def. Favretto Assunta Dussin; Liviero Silvio; Berno Bertilla; Olga Minato Feltrin; fam Battagin-Dal Broi; fam Ravagnan Alessandro; Cortese Maria Teresa (Via Schiavonesca); Callegari Elida; Bavaresco Ida; Fabris Augusta, Piva Angelo.